

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Premesso che

- la ciclovia “del SOLE da Verona a Firenze” rientra tra le ciclovie nazionali finanziate dal Governo a partire dal 2015. L'articolo 1, comma 640, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità per il 2016) ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse, per gli anni 2016, 2017 e 2018, per lo sviluppo della mobilità ciclistica e la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche;
- nel luglio 2017 Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto hanno sottoscritto il primo Protocollo d'Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la progettazione e realizzazione della “Ciclovia del Sole”.
- in qualità di Ente capofila per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, nell'agosto 2017, la Regione Emilia-Romagna ha ricevuto il trasferimento di 1.066.728 di euro dal MIT;
- a seguito dell'approvazione finale nel settembre 2020 del progetto di fattibilità tecnico economico da parte del MIT, la Regione ha ottenuto un ulteriore finanziamento ministeriale pari 7.785.480 euro per la progettazione definitiva-esecutiva e realizzazione dei tratti del suo lotto prioritario approvato dal MIT. Contestualmente il Ministero ha assegnato i fondi alle altre tre Regioni coinvolte nella realizzazione della Ciclovia del Sole.

Osservato che

- con delibera 1004 del 28/06/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione, Città Metropolitana di Bologna, e Provincia di Modena, ed ha ripartito tra i due soggetti attuatori i fondi per l'attuazione dei tratti ciclabili di propria competenza, assegnando 2.675.360,00 € a favore della Provincia di Modena e i restanti 5.110.120,56 € a favore della Città Metropolitana di Bologna;
- il lotto prioritario finanziato dal MIT per la Regione Emilia-Romagna è composto da 4 tratti in continuazione e a completamento del tratto già realizzato, con fondi del Ministero dell'Ambiente (5 mln di euro), tra Mirandola (Mo) a Osteria Nuova, nel comune di Sala Bolognese, per una lunghezza totale di 49 km e nello specifico:
 - 1) Tratto di ciclovia dal confine regionale con la Lombardia da Concordia sul Secchia– Mirandola in territorio modenese
 - 2) Attraversamento del centro abitato di San Felice sul Panaro in territorio modenese
 - 3) Attraversamento dei centri abitati di Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Sala Bolognese, in territorio bolognese (id 38 e 39, id 48 e 53, id 57 del Tronco 7, come riportati nel documento di sintesi del PFTE)
 - 4) Tratto Casalecchio – Marzabotto in territorio bolognese

- lo schema di convenzione contenuto nella delibera 1004 del 28/06/2021 prevede, in merito ai tempi di attuazione, che i soggetti attuatori si impegnano ad aggiudicare la gara dei lavori dei tratti di loro competenza entro il 30 novembre 2021 (compatibilmente con le tempistiche legate alle necessarie procedure tecnico - amministrative e salvo eventuali proroghe concesse dalle normative e/o dal Ministero e autorizzate dalla Regione). I due Soggetti beneficiari si impegnano inoltre a proporre alla Regione entro il 31 gennaio e il 15 maggio di ciascun anno l'eventuale adeguamento del cronoprogramma di spesa.

Rilevato che

- ad oggi non risulta che siano stati emanati da parte della Città Metropolitana di Bologna neppure i bandi relativi alla progettazione esecutiva dei tratti di sua competenza;

Considerato che

- altri soggetti attuatori come il Parco del Mincio, per il tratto che interessa la Regione Lombardia, o la stessa Provincia di Modena hanno approvato i relativi progetti esecutivi e sono in procinto di emanare le gare per l'affidamento dei lavori;
- eventuali ritardi nell'espletamento delle gare di affidamento e quindi nella realizzazione delle opere, oltre a rappresentare per la collettività un mancato beneficio, rischiano, in considerazione dell'aumento dei costi delle materie prime cui stiamo assistendo, di compromettere l'effettiva realizzazione dei tratti di ciclovie previsti entro i budget assegnati dal governo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se è al corrente e può confermare il ritardo della Città Metropolitana di Bologna nell'emanare i bandi relativi alla progettazione definitiva e alla realizzazione dei tratti di Ciclovie del Sole di propria competenza;
- se, come previsto dalla convenzione, la Città Metropolitana di Bologna abbia presentato le dovute richieste di rimodulazione dei tempi procedurali e quali siano attualmente i tempi previsti per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei lavori e per la loro conclusione a seguito della revisione del cronoprogramma iniziale;
- se condivide le preoccupazioni dell'interrogante che, a causa dell'odierno aumento dei prezzi dei materiali, i ritardi nell'espletamento delle gare possano mettere a rischio la realizzazione delle tratte della ciclovie nel rispetto dei tetti dei budget approvati;
- se, per i motivi su esposti, non ritenga opportuno sollecitare gli uffici della Città Metropolitana di Bologna ad accelerare i tempi di gara per recuperare i ritardi rispetto all'iniziale cronoprogramma.